

LINEE GUIDA PER L'ANIMAZIONE FRATERNA¹

1. INTRODUZIONE

L'OFS, in forza della sua stessa vocazione, deve essere pronto a partecipare la sua esperienza di vita evangelica ai giovani che si sentono attirati da San Francesco d'Assisi e a cercare i mezzi di presentarla loro adeguatamente.

(Costituzioni Generali dell'OFS, art. 96.1)

I documenti di base dell'Ordine Francescano Secolare mettono in grande evidenza l'importanza di condividere la propria esperienza di vita evangelica con i giovani. È motivo di grande gioia e riconoscenza constatare che la Gioventù Francescana esiste già da oltre 60 anni in oltre 60 paesi.

La prima Assemblea Internazionale della GiFra, che si è tenuta a Barcellona, Spagna, nel 2007, ha riflettuto intensamente per la prima volta sul servizio dell'Animatore fraterno. Nelle sue Conclusioni, i partecipanti della GiFra provenienti da tutte le parti del mondo, hanno offerto il contributo delle loro esperienze ed hanno cooperato per mettere a fuoco sistematicamente concetti e idee circa l'Animazione fraterna e l'Animatore fraterno.

Nel 2008, i capitolari del Capitolo generale OFS tenutosi in Ungheria, hanno chiesto di preparare strumenti adeguati per aiutare gli Animatori fraterni a svolgere nel miglior modo possibile il proprio servizio. L'esperienza di alcune Fraternità nazionali ha confermato la necessità di avere delle linee guida e metodi comuni per animare i giovani e per definire con precisione il rapporto tra le due Fraternità: quella dell'OFS e quella della GiFra.

La necessità di chiarire l'importanza dell'animazione fraterna è evidente poiché alcuni gruppi GiFra si sono formati al di fuori del contesto dell'OFS, mentre altri che sono nati nel seno dell'OFS hanno sperimentato crisi d'identità o fraintendono la propria collocazione e ruolo all'interno dell'OFS o della GiFra, a causa della mancanza di una formazione adeguata e/o di una appropriata animazione.

Pertanto, questo documento, indirizzato agli Animatori fraterni e ai Consigli dell'OFS e della GiFra a tutti i livelli, fornisce delle linee guida per assicurare una efficace animazione fraterna alla Gioventù Francescana.

2. ANIMAZIONE FRATERNA

Le Fraternità dell'OFS per mezzo di iniziative e dinamiche appropriate promuovano la vocazione giovanile francescana. Curino la vitalità e l'espansione delle Fraternità della GiFra e accompagnino i giovani nel loro cammino di crescita umana e spirituale con proposte di attività e contenuti tematici.

(CC.GG. 97,1)

2.1. Il significato di animazione fraterna

Le Costituzioni Generali dell'OFS prescrivono che la GiFra richieda animazione fraterna ai competenti Responsabili secolari in quanto essa è parte integrante dell'OFS e appartiene alla Famiglia Francescana.

¹ *Linee guida per l'Animazione fraterna* sono state approvate il 22 ottobre 2011, festa del Beato Giovanni Paolo II, durante la riunione della Presidenza CIOFS in Brasile.

Come indicato nel documento *Incorporazione dei membri della GiFra nell'OFS* “Animazione fraterna è sinonimo di accompagnamento, in quanto il suo compito primario è quello di stare a fianco dei giovani nel loro cammino di crescita francescana, che presuppone quella umana e cristiana”, quando essi si sentono chiamati a fare una esperienza di vita cristiana alla luce del messaggio di San Francesco d’Assisi.

2.2. Chi è responsabile dell’animazione fraterna?

La responsabilità dell’animazione fraterna spetta all’intera Fraternità OFS che, attraverso l’esempio fraterno dei fratelli e delle sorelle, deve creare le giuste condizioni per avvicinare la spiritualità francescana secolare ai giovani.

Il Consiglio della Fraternità dell’OFS assolve questa responsabilità organizzando incontri congiunti caratterizzati da spirito di comunione reciproca e nominando persone idonee a servire come Animatori fraterni.

Infine, l’Animatore fraterno, attraverso la sua condivisione e presenza con i giovani in rappresentanza dell’OFS, dà corpo e vita a questo servizio.

3. L’ANIMATORE FRATERNO

Le Fraternità dell’OFS s’impegnino a dare alle Fraternità della GiFra un animatore fraterno (...)

(CC.GG. 97,2)

L’Animatore fraterno costituisce l’interfaccia visibile della Fraternità OFS con la Gioventù Francescana in quanto egli/essa è la persona che partecipa assiduamente e con regolarità alla vita della GiFra.

3.1. Ruolo e compiti dell’Animatore Fraterno

La missione principale dell’Animatore Fraterno è la testimonianza di vita evangelica che si rende manifesta mediante la sua interazione con la GiFra.

Per essere in grado di offrire un miglior servizio alla Gioventù Francescana, l’Animatore Fraterno deve conoscere tutti i documenti che riguardano la GiFra ed avere una cura particolare per la formazione collaborando con i responsabili della Fraternità: il Consiglio GiFra, il responsabile della formazione e l’Assistente Spirituale.

Il ruolo e i compiti dell’Animatore Fraterno sono²:

- Accompagnare i giovani nel loro cammino di crescita umana e spirituale per raggiungere la propria personale maturità;
- Promuovere lo stile di vita Francescano tra i giovani, mediante appropriate iniziative e dinamiche;
- Assicurare un’adeguata formazione Francescana che aiuti i giovani a porre al centro della propria vita la persona e la sequela di Cristo;
- Promuovere una stretta comunione con l’OFS con cui condividono lo stesso carisma: Francescano e secolare;

² CC.GG. art. 97,1-3.

- Promuovere la GiFra nelle Fraternità OFS e nelle comunità ecclesiali e Francescane dove non vi siano ancora valide opzioni per i giovani.

3.2 Caratteristiche dell'Animatore fraterno

Sulla base del ruolo e dei compiti sopradescritti, l'Animatore fraterno dovrebbe avere le seguenti caratteristiche:

- Dinamico e giovane di spirito;
- Aperto e disponibile ad imparare;
- Spirituale, ben formato e costante;
- Rispettoso, capace di ascoltare e aperto al dialogo.

I partecipanti alla Prima Assemblea GiFra hanno fatto riferimento ad alcune situazioni che richiedono un'attenzione particolare da parte dell'Animatore fraterno. Tra queste ricordiamo la pronta disponibilità ad accettare la missione e la libertà da altri impegni. È importante avere la capacità di adempiere il proprio compito senza imporre la propria volontà ai giovani. L'Animatore fraterno non deve confondere la propria missione e i propri compiti con quelli degli altri (p. es. il Presidente della GiFra o l'Assistente spirituale). L'impegno dell'OFS nelle attività della GiFra deve rinforzare la comunione tra le due Fraternità. In ogni caso, l'Animatore fraterno deve evitare di dirigere il gruppo esclusivamente verso l'OFS.

Tutto ciò richiede che il Consiglio dell'OFS sia prudente nel nominare un Animatore fraterno, assicurandosi che la persona prescelta, che deve essere un membro dell'OFS professo, abbia le qualità necessarie per poter lavorare con la Gioventù Francescana. Quando una tale persona non sia disponibile, il Consiglio cerchi la persona che più si avvicini a questi requisiti.

3.3 Animatore fraterno a livello locale

È a livello locale che s'instaura una vera e permanente relazione tra l'OFS e la GiFra attraverso l'Animatore fraterno che si relaziona direttamente con la GiFra con assiduità e regolarità.

L'Animatore fraterno:

- Deve essere vicino ai giovani Francescani nelle loro difficoltà e gioire insieme a loro per i loro progressi;
- Deve essere pronto a stabilire un dialogo con loro quando essi mostrino interesse per la vocazione Francescana secolare;
- Deve costantemente spingere la Fraternità OFS ad assolvere la propria missione a favore della Gioventù Francescana.

3.4 Animatore fraterno a livello Regionale, Nazionale ed Internazionale

A livello regionale, nazionale e internazionale l'Animatore fraterno è il ponte che assicura un rapporto permanente tra l'OFS e la GiFra. Egli/essa collabora in attività quali raduni e Congressi OFS-GiFra; opera insieme agli Animatori di livello inferiore; e organizza seminari e incontri affinché essi siano meglio preparati a questo servizio.

L'Animatore fraterno promuove il vicendevole interesse dei fratelli e delle sorelle dell'OFS e della GiFra, gli uni per gli altri. Per questo motivo, è auspicabile che egli/essa sia un membro del rispettivo Consiglio per meglio coordinare la vita e le attività di entrambe le Fraternità.

3.5. Nomina dell'Animatore fraterno

Il Consiglio della GiFra richiede un Animatore fraterno al Consiglio OFS, che nomina un fratello o una sorella che siano idonei e preparati per questo servizio. La GiFra può proporre il nome di una persona specifica per assolvere questo incarico. Tale incarico, in ogni caso, terminerà con la fine del mandato del Consiglio di appartenenza.

L'Animatore fraterno terrà informato con regolarità il Consiglio dell'OFS circa le sue attività con la Gioventù Francescana.

4. RAPPORTO CON LA GIFRA

L'Animatore fraterno diventa una persona di fondamentale importanza per il discernimento del giovane, specialmente per sua vocazione francescana secolare.

(Incorporazione nell'OFS dei membri della GiFra, capitolo 2)

L'Animatore fraterno aiuta i membri della GiFra a conoscere la propria identità come Gioventù Francescana, i propri ruoli e le proprie responsabilità. Il ruolo dell'Animatore fraterno è quello di aiutare, guidare e animare i giovani Francescani affinché scoprano da soli la propria vocazione e determinino il percorso più adatto per attuare le proprie attività e programmi.

Se l'Animatore fraterno è invitato a partecipare alle riunioni del Consiglio GiFra, egli/essa mette a servizio la sua conoscenza, esperienza e opinioni. La sua presenza nei raduni e nelle assemblee della GiFra servirà da ispirazione e dovrà manifestare l'amore dell'OFS per i giovani.

Per assicurare una stretta comunione tra l'OFS e la GiFra, le Costituzioni Generali dell'OFS prescrivono che un rappresentante dell'OFS, designato dal proprio Consiglio, faccia parte del Consiglio della GiFra.³ È importante non confondere questo rappresentante dell'OFS con l'Animatore fraterno. Tuttavia, l'esperienza ha dimostrato che è utile e possibile che tale rappresentante dell'OFS e l'Animatore Fraterno coincidano al fine di poter meglio realizzare la comunione vitale reciproca.

5. RELAZIONE CON LA FRATERNITÀ DELL'OFS

L'Animatore fraterno, per tanto, deve lavorare anche in seno alla Fraternità OFS per quanto riguarda la sensibilizzazione nei confronti della GiFra.

(Incorporazione nell'OFS dei membri della GiFra, capitolo 2)

Nell'OFS, l'Animatore fraterno può offrire un grande servizio per aiutare i fratelli e le sorelle, in coordinamento con il Consiglio dell'OFS del livello corrispondente, a capire cos'è la GiFra e ad accogliere i membri della GiFra nella Fraternità. Allo scopo di promuovere l'accoglienza reciproca e una mutua comprensione, l'Animatore fraterno proporrà alla Fraternità:

- L'inclusione dei documenti della GiFra nella formazione dell'OFS;
- Di promuovere incontri, raduni e celebrazioni congiunte;
- La condivisione di progetti comuni e
- L'organizzazione di attività con la GiFra con spirito di apertura e flessibilità.

Ovviamente, l'Animatore fraterno è la persona che i membri della GiFra conoscono meglio ed anche la persona che li conosce meglio. Egli è la persona che rende possibile l'integrazione dei membri della

³ CC.GG. art. 97, n. 4.

GiFra con l'OFS in un rapporto fraterno, che li aiuti a sentirsi fiduciosi e sostenuti quando essi decidano di entrare nell'OFS.

6. RELAZIONE CON L'ASSISTENTE SPIRITUALE

(...) un Animatore fraterno, che insieme con l'Assistente spirituale e il Consiglio della GiFra assicuri una formazione francescana secolare adeguata.

(CC.GG. 97,2)

Una buona intesa fraterna tra l'Animatore fraterno e l'Assistente spirituale permetterà di offrire un servizio d'animazione efficace ai giovani. In ogni caso, il servizio di Animatore fraterno non deve essere confuso con quello dell'Assistente spirituale. Essi hanno ruoli diversi, anche se complementari.

Insieme, essi:

- Accompagnano la Fraternità GiFra e i suoi membri e collaborano alla loro formazione;
- Offrono un esempio di preghiera e vita sacramentale;
- Danno testimonianza della propria vocazione secolare o religiosa e della comunione con l'intera Famiglia Francescana;
- Animano i giovani a vivere la propria vocazione cristiana secondo uno stile di vita francescano nella Fraternità;
- Esprimono la propria prontezza e disponibilità ad instaurare un dialogo personale con i membri della GiFra;
- Li aiutano a scoprire i possibili campi di attività nella Chiesa e nella società ed i modi nei quali esso possono impegnarsi.

7. CONCLUSIONI

Per incrementare la comunione tra i membri, il Consiglio organizzi adunanze periodiche ed incontri frequenti, anche con altri gruppi francescani, specialmente giovanili, adottando i mezzi più appropriati per una crescita di vita francescana ed ecclesiale, stimolando ognuno alla vita di Fraternità.

(Regola dell'OFS, 24)

Attraverso il servizio di animazione fraterna, l'OFS offre una testimonianza ai membri della Gioventù Francescana e li aiuta a realizzare la propria vocazione nell'ambito dell'Ordine Francescano Secolare. Questo è un segno della vitalità delle nostre Fraternità.

L'Animatore fraterno dovrà assicurare tempo e presenza in entrambe le Fraternità OFS e GiFra. Per questo è bene che l'OFS gli assicuri la necessaria comprensione e gli fornisca i mezzi adeguati per svolgere questo servizio, quali iniziative formative, materiali, sostegno economico per eventuali spostamenti, etc..

Essere un Animatore fraterno è un dono e un privilegio. Esso richiede dedizione, costanza e condivisione di responsabilità al fine di permettere un arricchimento reciproco alla GiFra, all'OFS e alla Famiglia Francescana nello svolgimento della comune missione nella Chiesa e nella società.